

BÜNDNER  
KUNSTMUSEUM  
CHUR

MUSEUM D'ART  
DAL GRISCHUN  
CUIRA

MUSEO D'ARTE  
DEI GRIGIONI  
COIRA



Amt für Kultur  
Uffizi da cultura  
Ufficio della cultura

Comunicato stampa  
22 novembre 2024

## Mostra annuale degli artisti grigionesi 8.12.2024 – 26.01.2025

**Complessivamente 50 artisti sono invitati a esporre le loro opere nel quadro dell'"Mostra annuale degli artisti grigionesi" presso il Museo d'arte dei Grigioni di Coira. La mostra annuale offre una panoramica sull'attuale produzione artistica nei e dai Grigioni e conclude al contempo il programma di mostre 2024 presso il Museo d'arte dei Grigioni. La mostra annuale potrà essere visitata nell'edificio annesso del Museo d'arte dei Grigioni dal 8 dicembre 2024 al 26 gennaio 2025.**

Hanno diritto di partecipare alla mostra annuale gli artisti che sono cittadini del Cantone dei Grigioni o che vi sono cresciuti, nonché tutti coloro che hanno domicilio fisso nel Cantone. Gli artisti hanno potuto candidarsi per partecipare alla mostra inoltrando una documentazione e una proposta di al massimo tre opere.

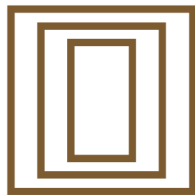
La giuria era composta da Claudia Jolles (Critica d'arte e curatrice), Chris Hunter (artista, rappresentante Visarte), Martin Hürlimann (membro della Società grigione di Belle Arti), Markus Vonlanthen (gallerista), Lisa Zenk (membro del comitato direttivo della Società grigione di Belle Arti).

Delle 145 candidature presentate, la giuria ha ammesso 48 posizioni alla mostra. I prescelti avranno a disposizione gli ampi spazi espositivi del 2° piano interrato del nuovo edificio. La mostra viene curata da Damian Jurt.

Il vernissage si terrà sabato 7 dicembre alle ore 17.00. L'Ingresso è libero.

### **Mostra annuale - Elenco degli artisti**

Enes Akça, Garda Alexander, Remo Albert Alig, Mirko Baselgia, Roman Blumenthal, Buchli/Isenschmid, Fadri Cadonau, Notta Caflisch, Sibilla Caflisch, Evelina Cajacob, Sandra Capaul, Urs Cavelti, Lisa Collomb, Luis Coray, Stefan Daniel, Silvie Noemi Demont, Davina Andrea Deplazes, Karin Derungs, Seraina Feuerstein, Michael Fridman, Ladina Gaudenz, Lukas Geisseler, Gabriela Gerber und Lukas Bardill, Annatina Graf, Monica Ursina Jäger, Patricia Jegher, Andrina Keller, Peter Killer, Zilla Leutenegger, Anna Neurohr, Ursula Palla, Michel Pfister, Adriano Pitschen, Florio Pünter, Daniel Rohner, Stefan Rüesch, Corinne Rusch, Georgina Schneller, Gaudenz Signorell, Gion Signorell, Luzi Paulin Simeon, Delia Sulser, Csaba Székely, Regula Verdet-Fierz, Kika Vilela, Lukrezia Walker, Markus Weggenmann, Shannon Zwicker



BÜNDNER  
KUNSTMUSEUM  
CHUR

MUSEUM D'ART  
DAL GRISCHUN  
CUIRA

MUSEO D'ARTE  
DEI GRIGIONI  
COIRA



Amt für Kultur  
Uffizi da cultura  
Ufficio della cultura

## **Bianca Barandun. Premio artistico Società grigione di Belle Arti 2024**

**Bianca Barandun (\*1984) è la vincitrice del premio artistico della Società grigione di Belle Arti 2024. Cresciuta a Rodels, oggi vive tra Essen e i Grigioni. Nell'installazione che riempie l'intera stanza «Ghost Note», esposta nel laboratorio del Museo d'arte dei Grigioni, si occupa di ricordi e linguaggio.**

Se per l'opera «Silos» dell'esposizione annuale 2023 il materiale di partenza erano i ricordi di altre persone, per «Ghost Note» l'artista ha attinto alla propria memoria: le osservazioni degli uccelli nel giardino della casa dei suoi genitori a Rodels. Ne è nata una collezione di vario materiale che Barandun ha utilizzato per creare una nuova serie di sculture in legno.

Nella musica una «nota fantasma» indica un breve suono appena accennato che funge da preludio per quello successivo ed è quindi determinante per la dinamica dell'intero brano. È un'anticipazione, è presente e assente allo stesso tempo. L'alternarsi di presenza e assenza è un aspetto a cui Bianca Barandun è interessata. È qui che risiede il suo interesse per i ricordi. Come un brano musicale, i racconti sono caratterizzati da condensazioni e accelerazioni, a seconda di quanto il ricordo sia ancora presente.

Barandun traduce in modo poetico questo concetto nello spazio. Muovendosi tra le sculture in legno si percepisce un ritmo: a distanze variabili, lungo il pavimento sono posizionate cornici allungate. Sono questi spazi intermedi a scandire il ritmo della stanza. Gli spazi vuoti emergono ripetutamente nell'installazione come protagonisti: come distanza tra gli oggetti, come spazio negativo all'interno delle cornici, come cavità, come cerchio sulla superficie della parete. Sono un elemento che dà forma allo spazio tra ricordo e oblio, tra presenza e assenza.

L'esposizione è curata da Sophia Nava.

## **Mostra annuale degli artisti grigionesi Bianca Barandun (nel quadro della mostra annuale)**

**Conferenza stampa:** venerdì 6 dicembre 2024, ore 10.00

**Vernissage:** Sabato 7 dicembre 2024, alle ore 17.00

**Mostra:** Dal 8 dicembre 2024 al 26 gennaio 2025

### **Contatto per i media:**

Stephan Kunz

Direttore artistico

T 081 257 28 61

[stephan.kunz@bkm.gr.ch](mailto:stephan.kunz@bkm.gr.ch)